



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI TORINO  
FACOLTÀ DI MEDICINA  
E CHIRURGIA

REGIONE AUTONOMA  
VALLE D'AOSTA  
REGION AUTONOME  
VALLEÉ D'AOSTE



*Corso di Laurea in Infermieristica*  
*Cours Universitaire pour infirmier*

---

# Guida per la stesura della TESI

**Corso di Laurea in Infermieristica, sede di Aosta**  
**Anno Accademico 2009/2010 revisionata il 20/08/2009**

Redazione a cura di:  
Dott.ssa Mery Stellino  
Dott.ssa Stefania Lasciandare  
Parte grafica a cura di:  
Amministrativo Miriam Castegnaro

## Indice

|     |                                                               |         |
|-----|---------------------------------------------------------------|---------|
| 1.  | Premessa                                                      | pag. 3  |
| 2.  | Tesi                                                          | pag. 3  |
| 2.1 | Finalità della tesi                                           | pag. 3  |
| 2.2 | Tipologia della tesi                                          | pag. 3  |
| 2.3 | Ipotesi di cronogramma                                        | pag. 5  |
| 3.  | Struttura della tesi                                          | pag. 6  |
| 4.  | Relatore, controrelatore e studente                           | pag. 10 |
| 5.  | Revisione critica di autocontrollo dello studente             | pag. 10 |
| 6.  | Formato, criteri di impaginazione e iconografia               | pag. 11 |
| 7.  | Indicazioni per la discussione                                | pag. 12 |
| 8.  | Valutazione della tesi e voto di laurea                       | pag. 12 |
| 9.  | Adempimenti amministrativi                                    | pag. 13 |
|     | Allegato 1 – Richiesta autorizzazione al Presidente del Corso | pag. 14 |
|     | Allegato 2 – Richiesta al Direttore Sanitario                 | pag. 15 |
|     | Allegato 3 – Richiesta al Direttore della Struttura Complessa | pag. 16 |
|     | Allegato 4 – Copertina                                        | pag. 17 |
|     | Allegato 5 – Prima pagina interna                             | pag. 18 |

# 1. Premessa

L'esame finale, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione, è organizzato in 2 sessioni definite annualmente con decreto del Ministero dell'Università e comprende le seguenti prove:

1. prova pratica (la dimostrazione di abilità pratiche); il superamento di questa prova è vincolante per essere ammessi alla discussione della tesi;
2. tesi di laurea (la presentazione e la discussione di un elaborato) di natura teorico-applicativa-sperimentale, davanti alla Commissione d'esame per la prova finale.

## 2. Tesi

La tesi di laurea consiste in “una dissertazione scritta di natura teorico - applicativa - sperimentale”, che rappresenta un'occasione formativa coerente con gli obiettivi didattici del curriculum formativo e pertinente al profilo professionale. Gli argomenti della tesi possono riguardare ogni campo ed aspetto relativo all'ambito dello specifico professionale e sono concordati con il relatore. Possono quindi essere oggetto di tesi aspetti assistenziali, etici, relazionali, educativi e organizzativi.

### 2.1 Finalità della tesi

La tesi è un'occasione istituzionale con la quale lo studente può dimostrare la propria capacità di pensiero e d'elaborazione delle esperienze teorico-professionali ricevute nel corso del triennio.

### 2.2 Tipologia delle tesi

In relazione agli obiettivi, le tesi possono essere di due tipi:

#### **Tesi compilativa**

È finalizzata a dimostrare il possesso di una conoscenza approfondita sull'argomento, derivante da un'accurata e pertinente revisione bibliografica e successiva analisi critica di quanto esaminato. La ricerca può effettuarsi su un particolare aspetto tecnico-assistenziale, organizzativo, su problemi o tematiche poco noti o controversi, per elaborare indicazioni operative, evidenziare gli interventi di provata efficacia da quelli di dubbia efficacia, fare una sintesi e valutazione critica della letteratura esaminata.

Si segue il percorso metodologico della ricerca bibliografica<sup>1</sup>, i contenuti delle cui fasi possono essere visualizzati su: [\*\*http://medtriennialiao.campusnet.unito.it\*\*](http://medtriennialiao.campusnet.unito.it)<sup>2</sup>.

Fasi:

---

<sup>1</sup> Sciuto M, Vellone E. La ricerca bibliografica. Milano : McGraw-Hill; 2001.

<sup>2</sup> andando a cliccare il docente Dott.ssa Mery Stellino e il corso integrato “Metodologia Infermieristica, statistica e informatica” 2° anno 1° semestre.

1. Definire l'argomento della ricerca
2. Identificare le principali parole-chiave (key-words)
3. Rivolgersi a persone esperte
4. Consultare i cataloghi delle biblioteche
5. Annotare su una scheda il materiale utile
6. Consultare le pubblicazioni tramite i cataloghi
7. Consultare i repertori
8. Leggere i record dei database
9. Effettuare ricerche su internet
10. Reperire le pubblicazioni
11. Leggere le pubblicazioni
12. Scrivere il rapporto finale

### **Tesi di ricerca sperimentale**

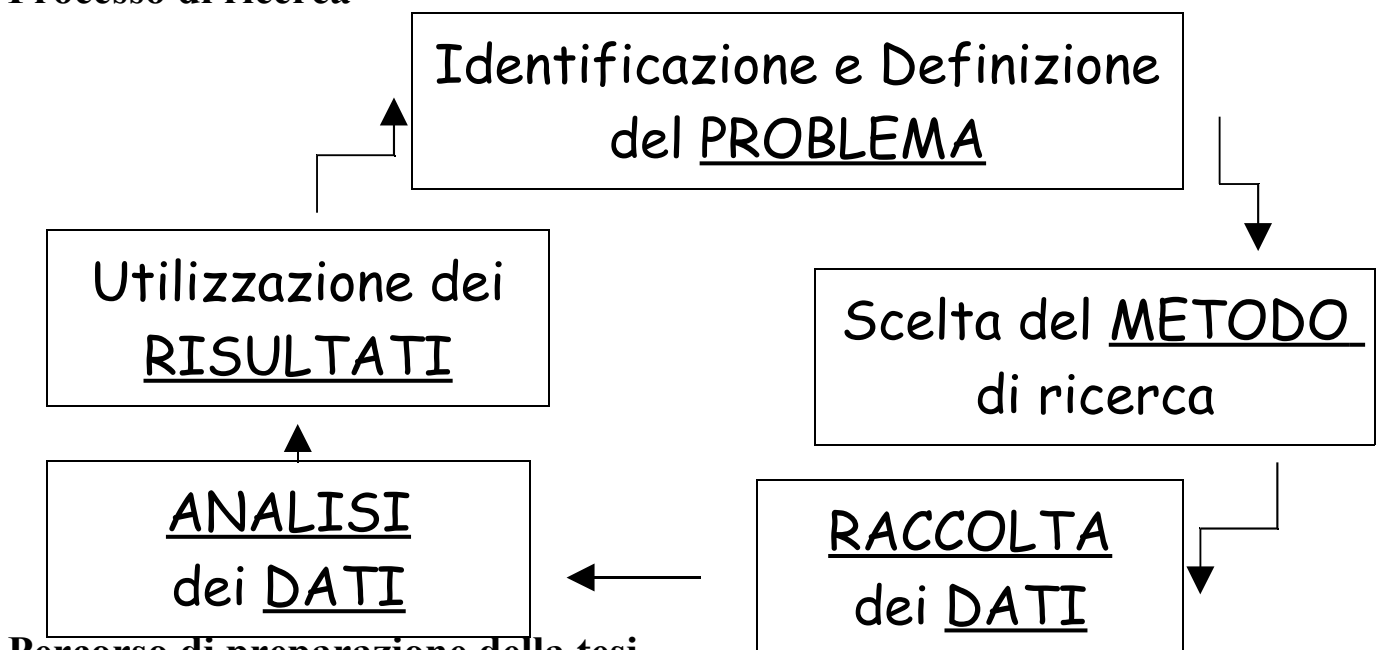
Presuppone la realizzazione di uno studio di ricerca su un particolare argomento; è richiesta la capacità di elaborare e applicare un protocollo di ricerca, prende le mosse da studi o da letteratura esistente per analizzare autonomamente un determinato campo d'indagine; è generalmente più diffusa nelle facoltà scientifiche.

E' una creazione quasi esclusivamente propria, per scrivere qualcosa di nuovo. Si propone di studiare un problema, formulando delle ipotesi e sottoponendole a controllo secondo i canoni dell'indagine scientifica.

Qualora non si tratti di un'indagine empirica, l'analisi della letteratura è intrapresa allo scopo di condurre a risultati conoscitivi o interpretativi originali ed inediti.

Di seguito si riporta la metodologia del processo di ricerca<sup>3</sup>, i cui contenuti possono essere visualizzati su: <http://medtriennialiao.campusnet.unito.it><sup>4</sup>.

### **Processo di ricerca**



### **Percorso di preparazione della tesi**

<sup>3</sup> Fain J.A. La ricerca infermieristica. Milano: McGraw-Hill; 2004, Capitolo 2

<sup>4</sup> andando a cliccare il docente Dott.ssa Mery Stellino e il corso integrato "Metodologia Infermieristica, statistica e informatica" 2° anno 1° semestre.

Sono stati strutturati all'interno del Corso di Laurea dei momenti di studio per fornire agli studenti strumenti metodologici e opportunità pratiche di esercizio. Sono previsti tra l'altro:

**1° anno di corso:**

- lezioni in aula di informatica per illustrare il funzionamento dei comuni programmi di scrittura
- esercitazioni pratiche inerenti la ricerca bibliografica
- lezioni ed esercitazioni sull'analisi informatica dei dati;

**2° anno di corso:**

- lezioni di inquadramento concettuale sul lavoro scientifico di tesi compilativa e sperimentale
- esercitazioni pratiche inerenti la ricerca bibliografica
- esercitazioni sull'individuazione di problemi di ricerca
- analisi critica di articoli scientifici
- condivisione del cronogramma

**3° anno di corso:**

- condivisione degli aspetti organizzativi
- condivisione in plenaria dei protocolli di tesi.

## 2.3 Ipotesi di cronogramma

Si suggerisce allo studente di definire con un certo anticipo l'argomento della tesi, per organizzare il lavoro nel rispetto dei tempi previsti.

Il progetto della tesi rientra in un piano formativo che si sviluppa lungo tutti i tre anni di corso, conosciuto e condiviso da tutte le persone coinvolte nella formazione.

| I ANNO                                                                                           |             | II ANNO    |             | III ANNO   |             |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|------------|-------------|------------|-------------|
| I SEMESTRE                                                                                       | II SEMESTRE | I SEMESTRE | II SEMESTRE | I SEMESTRE | II SEMESTRE |
| Scelta tema e relatore                                                                           |             |            |             |            |             |
| Redazione di un breve progetto da presentare al relatore (vedi scheda di progettazione allegata) |             |            |             |            |             |
| Ricerca bibliografica                                                                            |             |            |             |            |             |
| Lavoro di ricerca                                                                                |             |            |             |            |             |
| Stesura tesi                                                                                     |             |            |             |            |             |
| Discussione tesi nel mese di Ottobre/Novembre                                                    |             |            |             |            |             |

### 3. Struttura

Le parti che costituiscono la tesi sono:

#### TITOLO

E' concordato con il relatore, deve essere breve, incisivo e deve richiamare il nucleo centrale della tesi.

#### INDICE

L'indice è una delle prime cose da fare, dopo aver delineato l'argomento ed il titolo (anche provvisorio), in quanto serve come scaletta per l'elaborazione della tesi. La stesura dell'indice ha una doppia funzionalità: chiarire allo scrivente e al relatore la struttura del lavoro e permettere alle due parti di cominciare un dialogo costruttivo.

Indica i capitoli, sottocapitoli e paragrafi in cui è suddiviso il testo. E' fondamentale l'uso di una tabulazione appropriata al fine di rendere comprensibile la classificazione dei capitoli e dei sottocapitoli.

Es.

|                  |   |
|------------------|---|
| 1 xxxxxxxx ..... | 3 |
| 1.1 xxxx .....   | 4 |
| 1.2 xxxx .....   | 5 |

L'indice ha lo scopo di fornire uno sguardo d'insieme del lavoro, deve essere sufficientemente descrittivo e deve indicare le divisioni principali del testo.

#### PREMESSA

Non è obbligatoria, contiene le motivazioni sulla scelta del tema (limitare quelle personali a favore di quelle scientifiche o applicative anche in rapporto al profilo professionale di riferimento e agli ambiti operativi di interesse).

#### INTRODUZIONE

In genere si redige a fine stesura, non supera il 15% dell'estensione totale del lavoro e descrive nel modo più chiaro e sintetico possibile i punti della tesi:

- l'ambito di ricerca;
- la descrizione del problema e del contesto nel quale si sviluppa; la domanda o le ipotesi di ricerca;
- lo scopo o finalità della tesi;
- l'organizzazione interna della tesi e il percorso seguito
- gli obiettivi e le ipotesi

#### PRESENTAZIONE (capitoli della tesi):

Questa è la parte in cui lo studente illustra l'argomento entro cui si trova il problema specifico di cui si vuole occupare e ne dimostra l'importanza e gli aspetti da chiarire utilizzando i dati di contesto e derivati dalla letteratura. Si conclude con la formulazione di una domanda di ricerca (o eventualmente di un'ipotesi): cosa cerco e perché? Questo momento è importante perché sino a questo punto si chiariscono i fondamenti della domanda, mentre da questo punto in poi si procede alla risposta.

## **A) RISULTATI DELLA REVISIONE BIBLIOGRAFICA**

Possono essere suddivisi per temi.

La revisione della letteratura è una rassegna sintetica, con apporto critico, delle conoscenze sull'argomento scelto. Il formato dovrebbe essere sostanzialmente quello di una review (rassegna).

E' importante indicare:

- se la letteratura è collegata direttamente all'argomento oppure se è di carattere generale;
- se vi è accordo o se ci sono dei dati contrastanti o aspetti irrisolti.

## **B) QUADRO TEORICO**

La revisione della letteratura o la struttura teorica devono chiarire i fondamenti teorici e pratici del problema di ricerca:

- descrizione del quadro concettuale;
- definizione del problema;
- definizione dei concetti sottoposti ad indagine.

## **MATERIALI E METODI**

Questo capitolo consiste nella descrizione della tipologia di ricerca e della procedura di lavoro adottata dallo studente.

### **Tesi compilativa/argomentativa:**

- sviluppo del tema
- definizioni
- rilevanza del problema
- argomentazione ed analisi critica del tema
- sintesi della letteratura

### **Tesi sperimentale:**

- i materiali e metodi evidenzieranno le caratteristiche e modalità di selezione del campione, la descrizione del disegno di studio, ecc., la definizione del problema o dei problemi di indagine, con indicazione di una o più ipotesi di ricerca, l'analisi della rilevanza (sociale, organizzativa, politica, ecc.) e della dimensione del problema (esempio: riferimenti epidemiologici).

## **RISULTATI**

In questa sezione sono presentati i risultati raggiunti, con relativo commento e discussione; i risultati possono essere rappresentati con tabelle, grafici o figure (le tabelle devono essere inserite nel corpo del testo, devono essere numerate, devono avere un riferimento all'interno del testo, devono avere un titolo e devono essere sufficientemente chiare). Si consiglia di evitare le ripetizioni.

## **CONCLUSIONI**

Sono l'ultimo capitolo della tesi e rappresentano la “summa” del lavoro svolto.

Si riprendono i problemi posti alla base della tesi, si torna sull'ipotesi per confermarla o sconfessarla e si fa sintesi dei risultati più significativi che apportano un progresso della conoscenza o che implicano una modifica della pratica assistenziale inerente al tema svolto.

Si possono anche evidenziare eventuali problemi rimasti aperti e si mettono in luce i limiti dello studio.

Le conclusioni devono sottolineare l'importanza dei risultati e prospettare eventuali ulteriori sviluppi della ricerca. Sono inoltre evidenziate le implicazioni per la pratica (è possibile un cambiamento della pratica? Se sì, descrivere come. Se no, indicare il motivo). Dalle conclusioni si potrà desumere l'originalità e l'apporto personale del candidato.

Questo capitolo sarà tanto meglio riuscito quanto più si armonizza con l'introduzione, presentandosi come risposta alle domande ivi sollevate.



## **SUGGERIMENTO**

Quando il candidato riporta proprie opinioni o giudizi, è bene che li esprima nel modo più impersonale possibile, piuttosto che in prima persona, utilizzando formule del tipo "Si deduce che", piuttosto che "Io credo che".

## **BIBLIOGRAFIA**

Negli scritti scientifici la bibliografia ha 3 scopi principali:

- Dimostrare la veridicità di quello che si scrive
- Fornire al lettore riferimenti per gli approfondimenti
- Garantire l'onestà scientifica, evitando di attribuire a se stessi concetti o dati di proprietà di altri Autori.

I riferimenti bibliografici da cui si sono attinti dati e concetti devono essere riportati sia all'interno del testo sia alla fine, in elenco. Esistono stili diversi, ma nello stesso scritto è ammesso un unico stile.

- Harvard style (pubblicazioni a carattere umanistico, economico, sociologico)
- Vancouver style (standard di riferimento per la letteratura biomedica)
- Apa style (stile spesso usato in ambito infermieristico internazionale)

Seguire le norme editoriali indicate nell'insegnamento di "Metodologia Infermieristica, statistica e informatica", 2° anno 1° semestre.

## **ALLEGATI**

Possono essere schemi, strumenti utilizzati per la raccolta dati.

Gli allegati vanno numerati e nel testo deve essere inserita la nota di rimando.

## 4. Relatore, controrelatore e studente

Relatore e controrelatore devono appartenere al Corpo docente del Corso di Laurea e devono essere stati formalmente incaricati di un insegnamento dal Consiglio di Corso.

Il relatore è responsabile del progetto di tesi.

Il relatore riceve dallo studente la proposta dell'argomento della tesi e gli affida il lavoro di stesura, supervisiona direttamente, regolarmente ed in modo continuativo il lavoro nel percorso metodologico, fornisce la bibliografia di base adeguata. Inoltre se il progetto prevede la raccolta di dati, richiede l'autorizzazione:

- al Presidente del Corso (allegato n. 1);
- al Direttore Sanitario ed al Direttore/Responsabile della sede nella quale viene svolta l'indagine (sia su pazienti, sia su operatori sanitari, sia su documentazione clinica) (allegato n. 2);
- all'Ufficio di Coordinamento delle Professioni Sanitarie della sede nella quale viene svolta l'indagine (allegato n. 3).

E' compito dello studente:

- la raccolta dei dati e la loro organizzazione;
- garantire la riservatezza dei dati raccolti ed il segreto professionale;
- garantire la corretta conservazione dei dati raccolti;
- garantire la correttezza lessicale e grammaticale in lingua italiana e/o in lingua francese

### Contratto tra relatore e studente

- concordare i tempi di produzione del lavoro e stabilire le scadenze degli incontri;
- alcuni giorni prima dell'appuntamento lo studente consegna al relatore i capitoli complessivi del lavoro e una copia delle fonti bibliografiche per permettere le eventuali correzioni.

## 5. Revisione critica di autocontrollo dello studente

Si suggerisce una griglia che può aiutare lo studente nell'autovalutazione del proprio elaborato:

- *Titolo*: contiene la parola chiave? Corrisponde ai contenuti?
- *Struttura del lavoro*: le divisioni del testo sono logiche? Le parti sono proporzionate?
- *Introduzione o premessa*: è dichiarato l'oggetto o il tema? Sono dichiarati gli obiettivi? E' indicata l'articolazione del lavoro?
- *Corpo o parte centrale*: la stesura è completa dal punto di vista dei contenuti? Gli argomenti trattati sono strutturati e connessi tra loro? Sono sottolineati i punti problematici? L'uso delle fonti bibliografiche è corretto?
- *Conclusioni*: vengono sintetizzati i risultati? Vengono evidenziati elementi di criticità, problemi aperti o nuove piste di ricerca?

- *Bibliografia*: è sufficiente, completa e articolata? Corretta dal punto di vista formale?

## 6. Formato: criteri di impaginazione e iconografia.

- numero di righe per pagina: 30–32, da 65–70 battute l’una;
- si deve utilizzare l’allineamento giustificato;
- il testo deve essere scritto su fogli bianchi formato A4 (21x29,7 cm);
- margini: superiore 3 cm  
inferiore 3 cm  
sinistro 4,5 cm (per la rilegatura)  
destro 2,5 cm;
- interlinea: 1,5;
- numerazione delle pagine a piè pagina al centro, le pagine relative alla copertina e all’indice non vanno numerate;
- tipo di carattere : Times New Roman /Arial 12 (per il testo)  
Times New Roman /Arial 14 (per i titoli);
- la copertina deve essere riprodotta in ogni volume in duplice copia:
  - la prima stampata sul cartoncino di colore rosso con rilegatura a libro;
  - la seconda stampata su foglio A4 (1° pagina interna della tesi), che dovrà essere firmata dal relatore;
- i capitoli vanno numerati con numerazione romana;
- tabelle e figure con numeri arabi in ordine progressivo generale per tutta la tesi;
- la tesi deve risultare composta da un minimo di 50 a un massimo di 100 pagine, secondo il seguente schema di suddivisione delle parti :

|                                                         |            |
|---------------------------------------------------------|------------|
| <b>Introduzione</b>                                     | <b>5%</b>  |
| <b>Ricerca Bibliografica</b>                            | <b>20%</b> |
| <b>↑ sino a qua come si fonda la domanda di ricerca</b> |            |
| <b>↓ da qua in poi come si risponde alla domanda</b>    |            |
| <b>Materiali e Metodi</b>                               | <b>30%</b> |
| <b>Discussione</b>                                      | <b>30%</b> |
| <b>Implicazioni per la pratica</b> (facoltativo)        | <b>10%</b> |
| <b>Conclusioni</b>                                      | <b>5%</b>  |

Le tabelle, i grafici, le figure e le foto vanno inserite nel testo in prossimità del punto in cui sono citate.

Le tabelle devono avere un riferimento all’interno del testo, devono inoltre avere un titolo ed essere sufficientemente chiare. Non devono infine eccedere il profilo del corpo del testo.

Le tabelle e i grafici vanno generalmente utilizzati solo per gli aspetti più significativi.

All'interno della tesi è consigliabile non inserire ringraziamenti al relatore.

## 7. Indicazioni per la discussione

Rappresentano un valore aggiunto:

- Capacità di rimanere all'interno del tempo assegnato
- Adeguata distribuzione delle parti che compongono la relazione all'interno del tempo assegnato
- Uso di un lessico appropriato e conciso
- Metodologia della presentazione:
  - Premessa (background del problema)
  - Brevi informazioni derivate dalla revisione bibliografica
  - Obiettivi e scopi del lavoro svolto
  - Materiali e metodologia usati
  - Discussione dei risultati
  - Conclusioni

Bisogna avvalersi di diapositive da un minimo di 10 ad un massimo di 15.

E' consigliabile che le diapositive contengano prevalentemente schemi, grafici e tabelle.

## 8. Valutazione della tesi e voto di laurea

Il voto di laurea è espresso in centodecimi e si ottiene sommando il punteggio della tesi alla media dei voti degli esami di profitto espressa in centodecimi; questo valore si ottiene dividendo per 30 la media aritmetica dei voti e moltiplicando il risultato per 110.

Il punteggio che la commissione di laurea assegna alla tesi dopo la sua discussione può andare da zero fino ad un massimo di 8 punti.

La valutazione della tesi sarà basata sull'insieme dei seguenti criteri:

- livello di approfondimento della tematica scelta;
- accuratezza della metodologia adottata e qualità della bibliografia;
- contributo critico del laureando;
- bravura nell'esporre la tesi
- grado di impegno che lo studente ha messo nella realizzazione della tesi. Si suppone che per fare delle tesi sperimentali ci voglia più impegno che nel fare tesi compilative.

### Esempio:

A = Media dei voti di tutti gli esami sostenuti: 28,5 (somma di tutti i voti ottenuti diviso il numero degli esami sostenuti)

B = Punteggio di partenza alla tesi: 104,5 (ottenuto dividendo "A" per 30 e

moltiplicando il risultato per 110)

C = Punti della tesi: 6

D = Voto di laurea: 110 (la commissione può arrotondare il risultato e può decidere se assegnare o meno la lode).

## 9. Adempimenti amministrativi

- 1 copia cartacea della tesi (firmata in originale dal relatore) va portata alla segreteria di Torino, dove sarà timbrata e immediatamente riconsegnata allo studente che dovrà poi consegnarla al controrelatore;
- 1 copia su CD-Rom inserito in busta chiusa (indicante cognome e nome, matricola, corso di laurea e sede) e firmata dal docente relatore sul lembo di chiusura della busta va consegnata per l'archivio della segreteria di Torino.
- 1 copia su CD-Rom va consegnata per la biblioteca di Aosta;
- 1 copia (CD-Rom o cartacea) va consegnata al Relatore.

Alla Segreteria Studenti di Torino si dovrà inoltre consegnare:

- tessera magnetica;
- libretto di tirocinio in originale;
- libretto universitario (in originale più le fotocopie delle sole pagine scritte);
- un'autocertificazione che attesti che la copia del CD-Rom è fedele alla copia cartacea

Alla Segreteria di Aosta lo studente dovrà consegnare:

- un ABSTRACT della tesi (massimo 250 parole), da consegnare in segreteria almeno 7 giorni prima della data di discussione della tesi;
- le SLIDE della tesi (da un minimo di 10 ad un massimo di 15), da consegnare in segreteria 7 giorni prima della data di discussione della tesi.

## **Allegato 1 – Richiesta autorizzazione al Presidente del Corso**

AL PRESIDENTE DEL C.d.L.  
INFERMIERISTICA – SEDE  
DI AOSTA

Il sottoscritto ..... docente  
nel corso integrato ..... A. A. 2009/2010  
relatore per la tesi dello studente .....  
matr. n° .....  
nato a ..... il .....

### Titolo tesi

.....  
.....  
.....

richiede l'autorizzazione ad effettuare:

- ☐ indagini su cartelle cliniche
- ☐ somministrazione di questionari
- ☐ interviste
- ☐ valutazioni su pazienti
- ☐ altri tipi di indagini: \_\_\_\_\_

specificare la tipologia di utenti \_\_\_\_\_  
presso \_\_\_\_\_

### **Allegati:**

- ☐ Questionario
- ☐ Traccia intervista
- ☐ Griglia di osservazione

I dati raccolti saranno gestiti in forma anonima e sarà garantito ad ogni utente contattato il rispetto della privacy.

Agli utenti saranno chiaramente spiegati l'obiettivo ed i contenuti dell'indagine e verrà loro richiesto un consenso scritto.

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA DEL RELATORE

\_\_\_\_\_

Questo allegato è a disposizione in formato WORD sul sito Internet Campus Net (homepage).

## Allegato 2 – Richiesta al Direttore Sanitario

Al **Direttore Sanitario** dell'Azienda Usl Valle d'Aosta  
\_\_\_\_\_ (Nome e cognome)  
e, p. c. all'Ufficio di Coordinamento delle Professioni Sanitarie  
dell'Azienda Usl Valle d'Aosta

**Oggetto: richiesta di autorizzazione \_\_\_\_\_ nella/e strutture  
complesse: \_\_\_\_\_ (specificare quale/i)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ relatore dello studente \_\_\_\_\_  
laureando del Corso di Laurea in Infermieristica di Aosta, nel corso dell'elaborazione  
della tesi di Laurea:

TITOLO \_\_\_\_\_

richiede l'autorizzazione a :

- ☐ effettuare indagini su cartelle cliniche
- ☐ somministrare questionari
- ☐ effettuare interviste
- ☐ effettuare valutazioni su pazienti
- ☐ effettuare altri tipi di indagini: \_\_\_\_\_

a: \_\_\_\_\_ specificare la tipologia di utenti \_\_\_\_\_  
presso \_\_\_\_\_ specificare dove \_\_\_\_\_.

I dati raccolti saranno gestiti in forma anonima e sarà garantito ad ogni utente  
contattato il rispetto della privacy.

Agli utenti saranno chiaramente spiegati l'obiettivo ed i contenuti dell'indagine e  
verrà loro richiesto un consenso scritto.

Distinti saluti

Firma

\_\_\_\_\_

Questo allegato è a disposizione in formato WORD sul sito Internet Campus Net  
(homepage).

### **Allegati:**

- ☐ Questionario
- ☐ Traccia intervista
- ☐ Griglia di osservazione

### **Allegato 3 – Richiesta al Direttore della struttura complessa**

**Al Direttore della struttura complessa / servizio**

\_\_\_\_\_ (Nome e cognome)

e p. c. al Coordinatore della struttura complessa / servizio

\_\_\_\_\_ (Nome e cognome)

**Oggetto: richiesta di autorizzazione \_\_\_\_\_ nella/e strutture complesse /servizio: \_\_\_\_\_** *(specificare quale/i)*

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ relatore dello studente \_\_\_\_\_ laureando del Corso di Laurea in Infermieristica di Aosta, nel corso dell'elaborazione della tesi di Laurea:

**TITOLO** \_\_\_\_\_

in seguito a riscontro favorevole da parte della Direzione Sanitaria aziendale richiede l'autorizzazione a:

effettuare indagini su cartelle cliniche

- somministrare questionari

- effettuare interviste

- effettuare valutazioni su pazienti

- effettuare altri tipi di indagini: \_\_\_\_\_

a: \_\_\_\_\_ specificare la tipologia di utenti \_\_\_\_\_

presso \_\_\_\_\_ specificare dove \_\_\_\_\_.

I dati raccolti saranno gestiti in forma anonima e sarà garantito ad ogni utente contattato il rispetto della privacy.

Agli utenti saranno chiaramente spiegati l'obiettivo ed i contenuti dell'indagine e verrà loro richiesto un consenso scritto.

Distinti saluti

Firma

\_\_\_\_\_

Questo allegato è a disposizione in formato WORD sul sito Internet Campus Net (homepage).

#### **Allegati:**

- ☐ Questionario
- ☐ Traccia intervista
- ☐ Griglia di osservazione



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA  
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA  
SEDE DI AOSTA**

(è a discrezione del candidato aggiungere :

- il nome del candidato
- il nome del relatore
- titolo della tesi)

Anno Accademico 200X/200X

Prima pagina interna:

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA  
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA  
SEDE DI AOSTA**

**TESI DI LAUREA**

**TITOLO**

Relatore: (qualifica, nome e cognome)

(firma)

Candidato: (nome e cognome)

**Anno Accademico XXXX/XX**